

DPCM 185/2006

«Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, co. 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

DPCM 185/2006 , art. 2:

« Ai fini della individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di h, le Aziende sanitarie dispongono, su richiesta documentata dei genitori..., appositi accertamenti collegiali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 12 e 13 della legge 104/92».



DPCM 185/2006, art. 2:

«gli accertamenti di cui al comma 1, da effettuarsi in tempi utili rispetto all'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta, sono documentati attraverso la redazione di un verbale.....»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

DPCM 185/2006

«... la redazione di un verbale di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di h ai sensi dell'art. 3 co. 1 della l. 104/92... Il verbale, sottoscritto dai componenti del collegio, reca l'indicazione della patologia stabilizzata o progressiva accertata con riferimento alle classificazioni internazionali dell'O.M.S., nonché la specificazione dell'eventuale carattere di particolare gravità della medesima, in presenza dei presupposti previsti.....».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

DPCM 185/2006: **art. 2, co. 2, ultima parte**

«Al fine di garantire la congruenza degli interventi cui gli accertamenti sono preordinati, il verbale indica l'eventuale termine di rivedibilità dell'accertamento effettuato».



DPCM 185/2006, art. 2, co. 3:

«Gli accertamenti di cui ai commi precedenti sono propedeutici alla redazione della diagnosi funzionale dell'alunno, cui provvede l'unità multidisciplinare prevista dall'art. 3, co. 2 del DPR 24 febbraio 1994, anche secondo i criteri di classificazione della disabilità e salute previsti dall'O.M.S.».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA

DPCM 185/2006, *art. 4: posti di sostegno in deroga*

«L'autorizzazione all'attivazione di posti di sostegno in deroga al rapporto insegnanti/alunni, a norma dell'art. 35, co. 7, della l. 27 dicembre 2002, n. 289, è preposta dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale sulla base della certificazione attestante la particolare gravità di cui all'art. 2, co. 2 del presente decreto.».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

CORPO ISPETTIVO – Dirigente Tecnico Prof.ssa Pierangela DAGNA